

PRESENTAZIONE DELL'ALBO FORNITORI ON LINE

Lunedì 15 maggio 2017

Consiglio regionale del Piemonte

Relatore Avv. Roberto Falco

Regione Piemonte

Dirigente in Staff Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio



I PRESUPPOSTI NORMATIVI DELL'ALBO FORNITORI

D.LGS. 18 aprile 2016, n.50

Articolo 216, comma 9:

“Fino all’adozione delle linee guida previste dall’articolo 36, comma 7, l’individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente, (...) ovvero mediante selezione *dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il presente codice.*”

Articolo 36, comma 7:

L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, **nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.** Fino all’adozione di dette linee guida, si applica l’articolo 216, comma 9.

IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, VECCHIO, NUOVO E CORRETTO....E NELLE LINEE GUIDA ANAC

Con specifico riferimento ai contratti sotto soglia, il principio di rotazione
Era richiamato
Nel vecchio codice (art.125)

È richiamato
Nel nuovo codice
(art.36)

e sarà richiamato, in versione “rinforzata” nella nuova versione modificata dal correttivo al nuovo codice, d.lgs. 19.4.2017, n.56, **in vigore dal 20 maggio 2017:**

(art.36): 1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, **nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”**.

Il principio di rotazione è parimenti richiamato dalle Linee Guida n.4 dell'ANAC del 26.10.2016, che dispongono che:

“l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente”

IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLA GIURISPRUDENZA

Consiglio di Stato, Commissione Speciale – Parere 30 marzo 2017 n.782

In merito allo schema di decreto correttivo al nuovo codice dei contratti pubblici.

Articolo 36 (contratti sotto soglia)

(...) Si osserva poi, che, al fine di una corretta ed efficiente applicazione del principio di **rotazione degli inviti**, occorrerebbe **prevedere la costituzione** da parte delle stazioni appaltanti di **elenchi (o albi)** di operatori economici qualificati cui rivolgere **a rotazione** gli inviti, come già prospettato dall'ANAC. (...).

Supra:

“(...) Sarebbe preferibile, invece, evidenziare che la rotazione dovrebbe preferibilmente assicurare proprio l’alternanza degli affidamenti e non delle mere occasioni di partecipazione alla selezione. In questo senso, resta ancora poco chiaro se sussista un vero e proprio dovere di non invitare il precedente affidatario del contratto, o se si tratti di una mera facoltà della stazione appaltante”

A tale proposito:

Interpretazione restrittiva: il principio comporterebbe l’obbligo per la stazione appaltante di non invitare il precedente affidatario dell’appalto.

(TAR Lombardia, Milano, IV sezione, n.1594/2016)

Interpretazione più morbida, che interpreta il principio di rotazione in senso relativo, nel senso che far derivare dal criterio della rotazione una regola di non candidabilità per l’appaltatore uscente entrerebbe in rotta di collisione con il principio di tutela della concorrenza.

(TAR Lombardia, Brescia, II sezione, n.1325/2015)

Interpretazione mediana: è ragionevole che il principio di rotazione imponga che ove il vecchio affidatario dell’appalto abbia già beneficiato di una deroga anticoncorrenziale, è giustificata una regola di non immediata ricandidabilità.

(Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, 12 aprile 2017, n.188)

Il dibattito giurisprudenziale è destinato ad evolversi.

Avv. Roberto Falco - Regione Piemonte